

**ALLEGATO B - MODULO DI RENDICONTAZIONE**

MARCA DA BOLLO € 16,00
Numero identificativo seriale _____
Data _____

AL COMUNE DI PANDINO  
Ufficio Manifestazioni, Fiere e Turismo  
Area Urbanistica ed Ambiente  
PEC protocollo.comune.pandino@pec.it

OGGETTO: DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) DEL COMMERCIO, DELLA RISTORAZIONE, DEL TERZIARIO E DELL'ARTIGIANATO NELL'AMBITO DEL BANDO REGIONALE "DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA"

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_,  
Via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_, C.A.P \_\_\_\_\_,

**in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa**

Ragione Sociale: .....	
Sede Legale: Comune di .....	
Via .....	
Unità locale sede intervento: Comune di .....	
Via .....	
Tel .....	Cell .....
E-mail .....	Cod. Ateco di impresa .....
PEC .....	Cod. Ateco dell'unità locale sede degli interventi .....
P.IVA .....	Cod. Fiscale .....

**CHIEDE**

la concessione del contributo a fondo perduto per la realizzazione dell'investimento pari ad un costo

complessivo di Euro \_\_\_\_\_ che riguarda l'attività svolta dall'impresa nell'unità locale indicata in precedenza.

A tal fine si riporta il prospetto delle spese sostenute.

<b>N. e data documento</b>	<b>Fornitore</b>	<b>Oggetto della spesa</b>	<b>Importo in Euro (al netto di IVA*)</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>			

*\*: indicare l'importo al netto di IVA e di altre imposte e tasse, a meno che l'IVA non sia una spesa completamente sostenuta dal beneficiario e costituisca pertanto una spesa non recuperabile.*

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

**DICHIARA E ATTESTA**

**Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445 /2000 sotto la propria responsabilità**

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione, la revoca e la riduzione del contributo assegnato previste dal presente bando;
- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando per la concessione di contributi a fondo perduto alle MPMI del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato emanato dal Comune di Pandino, in qualità di capofila del "Distretto del Commercio Visconteo";
- di essere micro, piccola o media impresa con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2015;
- di essere iscritta e attiva al Registro Imprese delle Camere di Commercio;
- di svolgere l'attività di cui ai settori commercio, ristorazione, terziario, artigianato e di avere i requisiti previsti al punto 4 del bando;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.
- di non essere destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) n. 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a

recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1589/2015, oltre ad essere in regola con i versamenti contributivi (DURC regolare);

- di avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- di presentare i requisiti previsti dal D.lgs. 231/2007 e successive disposizioni attuative emanate da Banca d'Italia in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo;
- che gli investimenti sono stati realizzati nella sede oggetto dell'intervento e nel rispetto delle normative vigenti e in particolare in tema di impiantistica e di sicurezza;
- che sulle fatture conservate nella sede del beneficiario è stata apposta la dicitura prevista all'art 13 del Bando;
- che tutte le spese sono intestate al soggetto beneficiario;
- che non sono state rendicontate spese per fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti e comunque non sono state rendicontate spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti "all'impresa unica" (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013);
- che nel Registro delle Imprese tenuto dalla CCIAA l'impresa risulta IN ATTIVITÀ a far data dal .....
- che può beneficiare del contributo richiesto ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e s.m.i. relativo alla regola cosiddetta "a titolo de minimis";
- di aver realizzato le opere oggetto di contributo in conformità ed entro i termini e i tempi stabiliti dal Bando;
- di aver realizzato le opere oggetto di contributo nel rispetto delle normative vigenti e in particolare in tema di impiantistica e di sicurezza;

#### SI IMPEGNA

- a mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo stesso;
- a non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per almeno 5 anni dalla di erogazione del contributo;
- a conservare e mettere a disposizione del Comune di Pandino, in qualità di capofila del "Distretto del Commercio Visconteo", e di Regione Lombardia per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- a fornire tempestivamente al Comune di Pandino, in qualità di capofila del "Distretto del Commercio Visconteo", qualunque altro documento richiesto dalla Regione Lombardia e necessario per completare la procedura di assegnazione del contributo regionale e di rendicontazione relativa all'investimento realizzato;
- ad accettare i controlli che il Comune di Pandino, in qualità di capofila del "Distretto del Commercio Visconteo", e che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno disporre in relazione alle spese per le quali si richiede il contributo;
- a restituire in caso di decadenza o revoca il contributo ricevuto.

#### CON RIFERIMENTO AL CONTRIBUTO DA RICEVERE

- **DICHIARA** che i riferimenti del conto corrente per il versamento sono:

Banca	
Agenzia Filiale	
Codice ABI	
Codice CAB	
CIN	
IBAN	

- **SI IMPEGNA** a comunicare tempestivamente al Comune di Pandino, in qualità di capofila del “Distretto del Commercio Visconteo”, ogni eventuale variazione delle coordinate bancarie per il versamento del contributo spettante.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma

Legale rappresentante \_\_\_\_\_

**DICHIARA, INOLTRE**

di avere preso visione dell’informativa allegata al presente modulo e di consentire al Comune di Pandino di utilizzare i dati personali forniti per i fini indicati nell’informativa stessa.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma

Legale rappresentante \_\_\_\_\_

**ALLEGARE:**

1. COPIA CARTA D’IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ E CODICE FISCALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (SOTTOSCRITTORE);
2. COPIA FATTURE O DOCUMENTAZIONE FISCALMENTE VALIDA EMESSE DAL FORNITORE;
3. COPIA DOCUMENTAZIONE BANCARIA O POSTALE – BONIFICO/RIBA O ALTRI STRUMENTI DI INCASSO O DI PAGAMENTO IDONEI AD ATTESTARE IL PAGAMENTO DEL TITOLO DI SPESA ESCLUSIVAMENTE DA PARTE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO – ED ESTRATTO CONTO CHE ATTESTI L’AVVENUTO PAGAMENTO (QUIETANZA DI PAGAMENTO).